



COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025-2026

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011. La presente nota integrativa, allegata al bilancio di previsione finanziario, rappresenta il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

.....

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dall'art. 39 c. 2 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi di successivi.

I criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa, sono stati improntati seguendo il principio della prudenza anche con riferimento agli aumenti dei costi correlati alle utenze e agli aumenti dei costi dei servizi.

I trasferimenti della Regione (fondo unico comunale ed il fondo ordinario per gli investimenti), sono stati calcolati sulla base delle informazioni storiche ricevute dagli uffici regionali. L'importo determinato quindi per il 2024 risulta mantenuto costante rispetto all'anno precedente ed è stato indicato per ciascun anno del triennio 2024-2026.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Si ricorda che dal 01.01.2021 è stata prevista l'istituzione del Canone unico patrimoniale, che, unifica in un unico prelievo Cosap. Tosap e imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, come previsto dalla Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019). Il Comune ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28.04.2023.

Dal 01.01.2023, la legge regionale n. 17/2022 ha istituito, nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che ha sostituito l'imposta municipale propria (IMU).

L'Ente ha confermato le aliquote già applicate nel 2023, così come non ha modificato le tariffe di compartecipazione a carico degli utenti per i servizi a domanda individuale (mensa, servizi extrascolastici e trasporto), ritenendo prioritario sostenere le famiglie nei servizi a favore dei minori. Ha deliberato di mantenere la gratuità del servizio di trasporto con scuolabus comunale sia per la partecipazione a visite di istruzione/gite scolastiche a scopo didattico proposte dall'Istituto comprensivo di Mortegliano-Castions di Strada che per la partecipazione alle iniziative sportive proposte dall'Istituto medesimo, se destinate nei territori dei comuni limitrofi.

L'Ente ha predisposto le previsioni relative all'addizionale comunale, mantenendo confermata l'aliquota già applicata dello 0,4 punti percentuali.

Nel 2023 il trend relativo alle entrate da sanzioni al Codice della Strada sono tornate al livello prepandemico. Si è ritenuto quindi di confermare l'importo delle entrate relative pari a quello del 2023.

Le spese

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto del trend delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, gestione calore, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Come prescritto dal principio contabile (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità che, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese sicuramente esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Dal 2021 l'accantonamento al fondo è pari al 100%, secondo quanto già previsto dall'art. 1 c. 882 della Legge 27.12.2017, n. 205.

La scelta delle entrate soggette a dubbia esigibilità è stata effettuata sia al titolo 1 (entrate tributarie), sia al titolo 3 (entrate extratributarie), tenendo conto degli incassi in conto competenza e in conto residui dell'anno successivo e il livello di analisi è stato effettuato con riferimento alle categorie.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pertanto determinato:

CAP.	2024	2025	2026
2873	€ 288.494,34	€ 289.551,23	€ 289.551,23

ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

Tale accantonamento non sarà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,40 % per il 2024 - 0,40 % per il 2025 e 0,40% per il 2026. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

CAP.	2024	2025	2026
2870	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00

E' stato previsto un Fondo di riserva di cassa pari allo 0,2% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, come indicato dall'art. 166 comma 2-quater del TUEL.

CAP.	2023
2874	€. 28.211,00

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Accantonamenti per passività potenziali

Ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 è data facoltà agli Enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare

Nel bilancio di previsione finanziario in approvazione è stato previsto il seguente accantonamento per passività potenziali:

CAP.	USCITE	2023	2024	2025
2876	Fondo indennità fine mandato Sindaco	2.625,00	2.625,00	2.625,00
2877	Fondo aumenti contrattuali	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

Capitolo	ENTRATE	2024	2025	2026
269	Contributo regionale per finanziamento cantieri lavoro	15.600,00	15.600,00	15.600,00
1235.2	Rimborso spese per i Referendum	17.750,00	17.750,00	17.750,00
1240	Rimborso spese per le Elezioni Regionali	16.750,00	16.750,00	16.750,00
1241	Rimborso spese per le Elezioni Europee	16.750,00	16.750,00	16.750,00
1246	Rimborso spese per le Elezioni Politiche	16.750,00	16.750,00	16.750,00
910	Contributo regionale per riqualificazione immobili comunali	150.000,00	650.000,00	1.200.000,00
913	Contributo regionale per manutenzione straordinaria Vicolo Gallo – Andronute	20.000,00	80.000,00	
914	Contributo regionale per manutenzione straordinaria via farie	20.000,00	130.000,00	
917	Miglioramento viabilità Via Trieste	50.000,00	200.000,00	250.000,00
944.1	Contributo regionale per demolizione fabbricato ex Scuola Primaria	10.000,00	90.000,00	
944.3	Contributo per realizzazione Palestra Scolastica.	50.000,00	350.000,00	600.000,00

CAP.	USCITE	2024	2025	2026
2401	Realizzazione cantieri lavoro	15.600,00	15.600,00	15.600,00
5332	Spese per Elezioni Europee – acquisto beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5332/1	Spese per Elezioni Europee – prestazione di servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
5332/2	Spese per Elezioni Europee – lavoro straordinario	8.500,00	8.500,00	8.500,00
5332/3	Spese per Elezioni Europee – contributi su lavoro straordinario	2.500,00	2.500,00	2.500,00
5332/4	Spese per Elezioni Europee - I.R.A.P su lavoro straordinario	750,00	750,00	750,00
5335	Spese per i referendum – acquisto beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5335/1	Spese per referendum – prestazione di servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5335/2	Spese per referendum – lavoro straordinario a carico dello Stato	8.500,00	8.500,00	8.500,00
5335/3	Spese per referendum – spese per lavoro straordinario a carico dello Stato contributi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
5335/4	I.R.A.P su compensi per lavoro straordinario referendum	750,00	750,00	750,00
5340	Spese per Elezioni reg.li – acquisto beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5340/1	Spese per Elezioni reg.li – prestazione di servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
5340/2	Spese per Elezioni reg.li – lavoro straordinario	8.500,00	8.500,00	8.500,00
5340/3	Spese per Elezioni reg.li – contributi su lavoro straordinario	2.500,00	2.500,00	2.500,00
5340/4	Spese per Elezioni reg.li - I.R.A.P su lavoro straordinario	750,00	750,00	750,00
5346	Spese per le elezioni politiche – acquisto di beni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5346/1	Spese per le elezioni politiche – prestazione di servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
5346/2	Spese per le elezioni politiche – lavoro straordinario	8.500,00	8.500,00	8.500,00
5346/3	Spese per le elezioni politiche – contributi su lavoro	2.500,00	2.500,00	2.500,00

	straordinario			
5346/4	Spese per le elezioni politiche – I.R.A.P su lavoro straordinario	750,00	750,00	750,00
2995	Riqualificazione immobili comunali	150.000,00	650.000,00	1.200.000,00
4690	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità - Vicolo Gallo - Andronute	20.000,00	80.000,00	
4691	Interventi di manutenzione straordinaria viabilità - Via Farie	20.000,00	130.000,00	
4767	Interventi di miglioramento viabilità comunale	50.000,00	200.000,00	250.000,00
3170.1	Spese per demolizione fabbricato ex Scuola Primaria	10.000,00	90.000,00	
3170.3	Interventi per costruzione nuova Palestra	50.000,00	350.000,00	600.000,00

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10.07.2023 con un risultato di euro 1.566.939,94 di cui disponibile euro 322.415,48.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2023 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta a € 1.281.812,61 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2024 - 2025 – 2026 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese in conto capitale (Titolo 2)	607.653,50	2.252.486,00	2.762.486,00

Tali spese sono finanziate con:

Capitolo		Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
876	0	PROVENTI DA CONCESSIONE AREE CIMITERIALI	40.000,00	40.000,00	150.000,00
900	0	ALIENAZIONE AREE PER ATTIVITA'PRODUTTIVE	3.412,50	0	0
901	0	ALIENAZIONE TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	8.970,00	7.215,00	7.215,00
910	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI	150.000,00	650.000,00	1.200.000,00
913	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VICOLO GALLO - ANDRONUTE	20.000,00	80.000,00	0

914	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA FARIE	20.000,00	130.000,00	0
915	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA'	100.000,00	600.000,00	400.000,00
917	0	MIGLIORAMENTO VIABILITA' VIA TRIESTE	50.000,00	200.000,00	250.000,00
925	0	CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE PER FINANZIAMENTO BILANCIO	35.271,00	35.271,00	35.271,00
944	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER DEMOLIZIONE FABBRICATO EX SCUOLA PRIMARIA	10.000,00	90.000,00	0
944	3	CONTRIBUTO REALIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE PALESTRA SCOLASTICA	50.000,00	350.000,00	600.000,00
981	1	FONDI PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP I12E22000240005 - "CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI COMUNI" - EFFICIENTAMENTO NELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	50.000,00	50.000,00	100.000,00
981	4	FONDI PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP I14J23000360006 - "CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI COMUNI" - MANUTENZIONE SEDE MUNICIPALE SOSTITUZIONE SERRAMENTI (2024)	50.000,00		
986	0	PROVENTI ONERI LEGGE 10/77	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	607.653,50	2.252.486,00	2.762.486,00

Con riferimento al punto 9.11.5 del principio contabile 4/1 si evidenzia che non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Ricognizione straordinaria partecipazioni dell'Ente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/11/2023 è stata approvata la Revisione Ordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.LGS. 19.08.2016, nr. 175 e s.m.i.

Le due partecipazioni attualmente detenute dal Comune di Castions di Strada riguardano la proprietà di quote societarie dei due organismi che gestiscono per il Comune servizi pubblici di interesse generale, quali il ciclo integrato dei rifiuti (raccolta e gestione) da parte della Società NET S.p.A. e la gestione del servizio idrico integrato da parte della Società CAFC S.p.A.; pertanto i presupposti legittimi per il mantenimento delle quote societarie detenute è stato confermato in quanto entrambe sono funzionali all'attività dell'Ente per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2023 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA'	Finalità istituzionale svolta	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE (CAFC) SPA UDINE www.cafcspa.com	Servizio idrico integrato	1,0368%
NET SPA UDINE www.netaziendapulita.it	Servizio integrato rifiuti	1,1602%

Castions di Strada, 6 dicembre 2024

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Callegarin dott. Nadia